

Saffaro, il matematico che amava l'arte

A Bologna domani il documentario che racconta lo scienziato e pittore triestino

► BOLOGNA

La Fondazione Lucio Saffaro promuove l'anteprima del documentario prodotto da Rai Educational-Magazzini Einstein "Lucio Saffaro. Le forme del pensiero" di Giosuè Boetto Cohen da un'idea di Gisella Vismara con la collaborazione del Cineca. La proiezione si terrà domani, alle 17.30 al Museo della Storia di Bologna, a Palazzo Pepoli - Sala della Cultura in via Via Castiglione 8.

Pittore e matematico di origine triestina, Lucio Saffaro si è laureato in Fisica all'Università di Bologna. Attratto dai segreti dei numeri e delle formule geometriche, almeno quanto dalla loro rappresentazione visiva, è stato anche poeta, scrittore e musicologo. Ci ha lasciato una imponente raccolta di opere letterarie, pensieri e trattati, editi e inediti, la cui stesura ha occupato tutto il tempo della sua vita.

La sua figura, dagli anni Sessanta, si è affermata come una



Il matematico di origine triestina Lucio Saffaro e la sua Stella di Origene



delle più originali e inconsuete della cultura italiana e ha ricevuto ampi riconoscimenti in ciascuno dei campi in cui ha operato. Allo stesso tempo, l'uomo Lucio Saffaro, con il suo stile e la sua modestia, sembra aver fatto di tutto, nel corso della sua vita, per passare inosservato. Per questo merita oggi di essere conosciuto più da vicino.

All'interno del documentario - che andrà in onda nel mese di

marzo su Rai Storia e, successivamente, sulle reti generaliste Rai - oltre ad inediti filmati di famiglia, compaiono: Maddalena Arone di Bertolino, Maurizio Calvesi, Flavio Caroli, Federico Carpi, Claudio Cerritelli, Bruno D'Amore, Michele Emmer, Piergiorgio Odifreddi, Riccardo Sanchini, Luigi Ferdinando Tagliavini, Walter Tega e Gisella Vismara.

La Fondazione, nata per volontà dell'artista nel 1999, un

anno dopo la sua scomparsa, oltre alla conservazione e catalogazione delle opere artistiche e letterarie, si prefigge una loro ulteriore valorizzazione culturale, promuovendo mostre, convegni e pubblicazioni relative ai diversi lavori di Saffaro. Oltre a iniziative di carattere monografico, riletture critiche e libri, la Fondazione sta lavorando alla redazione del Catalogo generale delle 260 opere pittoriche dell'artista; inoltre, nell'ampio studio di catalogazione degli scritti letterari e dei disegni lasciati dal pittore, sono stati rinvenuti moltissimi inediti, che saranno prossimamente oggetto di nuove pubblicazioni.

Attualmente il Consiglio è composto da Federico Carpi, presidente, Fabio Roversi Monaco, in qualità di presidente onorario, Mauro Felicori, rappresentante del sindaco del Comune di Bologna, Gisella Vismara, Claudio Cerritelli, consiglieri. Astrid Merlini è segretario generale.